

Iniziativa promossa da



REGOLAMENTO

investO sul territorio

Scadenza 24 aprile 2024

In collaborazione con

fondazione italiana accenture
Ente Terzo Settore

Con il contributo scientifico di



Do & think tank per l'innovazione sociale

aiccon
research center

In partnership con



1. BANDO

Il Bando “InvesTO sul territorio” (di seguito il “Bando”), nasce dalla volontà condivisa di **Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e UniCredit S.p.A.** (di seguito i “Promotori”) – **in collaborazione con Fondazione Italiana Accenture ETS** (di seguito “FIA”), **in partnership con Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte, AGCI Piemonte e Forum del Terzo Settore in Piemonte** e con il **supporto tecnico-scientifico di AICCON e Human Foundation** di supportare e potenziare la capacità degli Enti di Terzo Settore (di seguito “Enti”), ed in particolare delle imprese sociali e delle cooperative sociali, di produrre innovazione sociale. Con “InvesTO sul territorio” si intende sostenere e finanziare lo **sviluppo di progetti imprenditoriali economicamente sostenibili**, capaci di generare, nel territorio della **Città metropolitana di Torino, impatto economico, sociale e ambientale.**

2. SCENARIO

In un contesto economico e geopolitico in rapido cambiamento, caratterizzato da sfide crescenti come l'aumento della povertà legato all'alta inflazione, il rincaro dei costi energetici, la precarizzazione del lavoro e l'aumento delle disparità, il bando “InvesTO sul territorio” mira a sostenere e promuovere imprese e organizzazioni che possono affrontare efficacemente queste sfide. L'obiettivo di “InvesTO sul territorio” è **guidare la transizione verso modelli economici inclusivi, focalizzandosi sui bisogni delle comunità, combattendo l'incremento delle disuguaglianze e incoraggiando progetti imprenditoriali che generino un impatto positivo tangibile sul territorio e nelle comunità locali.**

L'ecosistema dell'imprenditorialità sociale nella città metropolitana di Torino, come descritto nel rapporto dell'Osservatorio sull'Imprenditorialità Sociale del 2021, presenta una panoramica ampia e dinamica, caratterizzata da una diversità di organizzazioni che operano sul territorio e con un focus crescente di modelli economici innovativi e sostenibili.

Dall'indagine del 2021, condotta su un campione di 3.500 imprese in Piemonte, emerge una chiara immagine dello sviluppo di nuovi modelli economici d'impresa, influenzati dalla crisi pandemica e dai conseguenti processi di trasformazione del business.

In primo luogo, le cooperative sociali rappresentano un segmento significativo dell'imprenditorialità sociale nella Città Metropolitana di Torino, con 393 delle 874 cooperative sociali presenti in tutta la regione. Nonostante il calo numerico negli ultimi anni, la loro rilevanza economica rimane comunque notevole. Nel 2020, le cooperative sociali hanno contribuito in modo significativo all'economia regionale, generando un fatturato totale di quasi 1,7 miliardi di euro in Piemonte, di cui il 63% proviene da imprese operanti a Torino. Cooperazione e imprenditorialità sociale hanno svolto un ruolo cruciale anche nel mercato del lavoro, impiegando più di 57.000 addetti nella regione, con il 41% concentrato nella provincia di Torino. Ciò suggerisce che, nonostante le sfide, cooperative e imprese sociali continuano ad essere un pilastro essenziale dell'occupazione e dello sviluppo economico nella Città Metropolitana.

D'altra parte, le imprese sociali, con 132 unità attive, mostrano una tendenza alla crescita. Il loro aumento di 55 unità nell'ultimo decennio, con una crescita più marcata nel quinquennio 2012-2016, indica un crescente interesse verso questo modello di imprenditorialità sociale. Il 65% di queste imprese ha sede nella città metropolitana di Torino, confermando il ruolo centrale di questa zona nello sviluppo delle imprese sociali.

In conclusione, l'imprenditorialità sociale gioca un ruolo essenziale nella città metropolitana di Torino, contribuendo in modo significativo all'economia e all'occupazione. La coesistenza di cooperative sociali e imprese sociali evidenzia una dinamica in evoluzione, sottolineando l'importanza di promuovere e sostenere entrambi i modelli per garantire uno sviluppo sostenibile nell'ambito dell'economia sociale.

3. PROMOTORI PARTNER

“InvesTO sul territorio” è un Bando promosso da:

FONDAZIONE SVILUPPO E CRESCITA CRT - Fondazione costituita nel 2007 dalla Fondazione CRT quale *mission-related investment*, realizza investimenti a impatto sociale in una prospettiva di rotazione del capitale nei settori del social housing, della rigenerazione urbana e sociale e dell’innovazione. La Fondazione Sviluppo e Crescita CRT ha dedicato ingenti risorse a fondi di carattere immobiliare sociale e a fondi che investono in imprese con finalità sociali. L’obiettivo è migliorare l’offerta di servizi e favorire la crescita di un ecosistema imprenditoriale sociale, fornendo risorse adeguate, ma anche stimolando lo spirito imprenditoriale, utilizzando capitali pazienti. Un accompagnamento graduale che mira alla capacità di sostenersi e di evolvere verso un modello di impresa equa e sostenibile, anche attraverso la collaborazione con un ampio network nazionale e internazionale di attori della finanza a impatto sociale.

UNICREDIT S.P.A. – Banca appartenente ad un Gruppo paneuropeo – è storicamente presente in iniziative di inclusione sociale. Con il programma Social Impact Banking UniCredit S.p.A. vuole contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva, attraverso l’individuazione, il finanziamento e la promozione di iniziative che hanno un impatto sociale positivo. In particolare, UniCredit S.p.A. intende supportare le persone a rischio di esclusione finanziaria e le organizzazioni attive nella risoluzione di problematiche sociali, valorizzando il loro talento e merito, mettendo a loro disposizione credito, competenze e reti di relazioni, in una crescita reciproca, in un’ottica di return of capital not return on capital.

Il Bando è realizzato in collaborazione con:

FONDAZIONE ITALIANA ACCENTURE ETS – Fondazione che ha come mission il trasferimento di tecnologie, competenze ed esperienze dal mondo profit al mondo non profit, e che attraverso la sua piattaforma proprietaria idea360 abilita la gestione di bandi e concorsi per idee per favorire la realizzazione e la crescita di progetti di Innovazione Sociale sostenibili, scalabili, replicabili e in grado di generare occupazione.

e con il contributo scientifico di:

AICCON – Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit, il Centro Studi promosso dall’Università di Bologna, dall’Alleanza delle Cooperative Italiane e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell’ambito dell’Economia Sociale, con sede presso la Scuola di Economia e Management di Forlì.

HUMAN FOUNDATION - è un centro di ricerca privato che promuove la collaborazione tra imprese, pubblica amministrazione, imprese sociali, fondazioni, investitori istituzionali, operatori economici e mondo della finanza per generare e sviluppare soluzioni innovative di fronte ai crescenti problemi sociali. Promuove il dibattito su innovazione e finanza sociale; lavora per sensibilizzare le istituzioni su tali temi e sulla misurazione dell’impatto; collabora con organizzazioni nazionali e internazionali della “social innovation” per diffondere e scambiare buone pratiche. Programma, gestisce e realizza valutazioni di impatto, adottando una pluralità di metodi di analisi e strumenti capaci di cogliere la complessità degli interventi. Forma, supporta e accompagna gli Enti del Terzo Settore, start-up innovative a vocazione sociale, singoli individui nella definizione della proposta di valore alla base di progetti di imprenditoria ad impatto sociale.

Il Bando è realizzato in partnership con:

CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD - Confcooperative Piemonte Nord è un’articolazione territoriale della Confederazione delle Cooperative Italiane, associazione nazionale, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo. Confcooperative Piemonte Nord rappresenta le zone dell’area metropolitana torinese, di Novara, Biella e Vercelli e del Verbano Cusio Ossola. Promuove a tutti i livelli e in tutte le forme il movimento cooperativo, la tutela e rappresenta tutte le

cooperative associate sul territorio di competenza, assiste le cooperative (assistenza sindacale, legislativa, servizi), promuove lo sviluppo delle Cooperative associate

LEGACOOPIEMONTE - Associazione nazionale di imprese cooperative che promuove lo sviluppo della cooperazione, della mutualità e la diffusione dei valori cooperativi. Si presenta come un sistema di imprese solide e competenti la cui nascita e sviluppo è sempre stata contraddistinta dal principio della mutualità e dalla centralità dei soci. Al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle cooperative associate, svolge funzioni di tipo politico sindacale, attività di assistenza e servizio nei confronti delle cooperative aderenti e di consulenza per chi voglia avviare una cooperativa.

FORUM DEL TERZO SETTORE IN PIEMONTE - Il Forum del Terzo Settore in Piemonte, parte sociale riconosciuta dal Ministero del Lavoro a livello nazionale e regionale, è un'associazione senza scopo di lucro costituita con il fine di rappresentare i valori e le istanze comuni e promuovere, valorizzare e potenziare l'azione del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, dell'economia sociale, della mutualità volontaria, della solidarietà sociale e internazionale.

AGCI PIEMONTE – L'Associazione Generale delle Cooperative Italiane è una delle tre maggiori Associazioni Nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del Movimento cooperativo: si tratta di un'Organizzazione senza fini di lucro, libera ed indipendente promuove la diffusione, il consolidamento, l'integrazione e lo sviluppo del Movimento stesso, nel rispetto dei principi di democrazia e di mutualità, nonché nell'interesse generale dell'economia nazionale e regionale.

4. OBIETTIVI DEL BANDO

Il Bando ha l'obiettivo di supportare e potenziare la capacità del Terzo Settore e dei nuovi soggetti che si affacciano nel campo dell'imprenditoria sociale di esprimere innovazione sociale economicamente sostenibile. Pertanto, si intendono sostenere e finanziare **progetti innovativi di imprenditorialità sociale promossi da imprese e cooperative sociali (ad esclusione dei consorzi) nel territorio della Città Metropolitana di Torino.**

I Progetti dovranno infatti essere capaci di generare impatto, sociale ed economico, ed inclusione sociale, anche attraverso l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità¹, il superamento dei divari di genere, e la valorizzazione della relazione tra generazioni.

In particolare, il Bando si pone le seguenti finalità:

- Supportare il **consolidamento e il potenziamento strategico-organizzativo** di imprese e cooperative sociali, che abbiano un Progetto imprenditoriale ad impatto sociale con ricadute sul territorio della Città Metropolitana di Torino, da avviare o in fase di avviamento, che comporti un'addizionalità rispetto all'attività e/o alle progettualità già esistenti ed in risposta ai bisogni del territorio.
- Stimolare **processi di trasformazione** di organizzazioni del mondo associativo, del volontariato, di fondazioni, imprese cooperative e di capitali con progetti imprenditoriali ad impatto sociale (da avviare o in fase di avviamento) nel territorio della Città Metropolitana di Torino in imprese sociali (ad esclusione della forma consortile), cogliendo le opportunità offerte dalla Riforma del Terzo Settore.

¹ Ai fini di questo Bando, per persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità si fa riferimento all'art. 4 comma 1 della Legge 381/1991 e all'art. 2 lettera f) del Regolamento CE 2204/02.

5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Il Bando ha l'obiettivo di sostenere Progetti² di **carattere imprenditoriale**, da avviare o in fase di avviamento, che dovranno comportare un'addizionalità rispetto all'attività e/o alle progettualità già esistenti e generare un impatto sociale misurabile con ricadute sul territorio della Città Metropolitana di Torino.

I Progetti dovranno soddisfare le seguenti caratteristiche:

- **Promuovere imprenditorialità sostenibile ad impatto sociale** in risposta a bisogni sociali del territorio della Città Metropolitana di Torino;
- **Valorizzare le vocazioni del territorio della Città Metropolitana di Torino;**
- **Alimentare innovazione attraverso soluzioni digitali e soluzioni capaci di coinvolgere la comunità nella progettazione e nella produzione di beni e servizi;**
- **Promuovere la creazione di reti coesive e filiere di produzione sociale anche con attori for profit;**
- **Sviluppare valore economico e sociale** sul territorio della Città Metropolitana di Torino, rivolto anche ai giovani e alle categorie vulnerabili o svantaggiate;
- **Alimentare progetti economicamente sostenibili e con un alto grado di replicabilità.**

Nello specifico il Bando intende supportare i Progetti sviluppati in uno o più dei seguenti ambiti:

- **Servizi di istruzione e formazione**
- **Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale**
- **Salute e assistenza sanitaria**
- **Rigenerazione urbana e città sostenibili**
- **Transizione ambientale equa e inclusiva**
- **Welfare culturale**

Per maggiori specifiche sugli ambiti di intervento si rimanda all'allegato Documento di Approfondimento.

Sono esclusi dal presente Bando i progetti che consistono nel sostegno all'attività ordinaria dell'Organizzazione o che abbiano contenuti esclusivamente di marketing e comunicazione.

6. DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE (SOGGETTI AMMISSIBILI)

Ciascun Progetto dovrà essere presentato, pena l'inammissibilità, da un Ente che si prefigge scopi benefici e non lucrativi e che:

- Abbia la propria sede legale o una sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Torino.
- Appartenga ad una delle tipologie sotto riportate ed abbia almeno tre bilanci/rendiconti approvato:
 - 1) **imprese sociali** ai sensi del D.Lgs. 112/2017, ad esclusione dei consorzi, che siano regolarmente iscritte all'apposita sezione del registro delle Imprese purché, per statuto, non distribuiscano utili, nemmeno in forma indiretta e l'attività non sia rivolta esclusivamente agli associati (il senso è che l'attività deve essere rivolta al benessere della comunità e non dei soli soci)
 - 2) **cooperative sociali** cui alla L. n.381 del 08/11/1991 e L.R. n.12 del 17/07/2014
 - 3) **organizzazioni che acquisiscano la qualifica di impresa sociale** – di cui al D.lgs. 112/2017 –

² I progetti presentati non vengono trasferiti ai promotori, ma restano nella disponibilità di chi li presenta

entro la data di chiusura delle candidature 24/04/2024 e che, entro – e non oltre – il 10/05/2024, siano regolarmente iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.

- È esclusa la partecipazione di Enti Pubblici od Organizzazioni a partecipazione e controllo pubblico

Ciascun Ente partecipante al Bando potrà presentare solo un progetto.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

La **giuria online**, composta da rappresentanti dei Promotori, di Fondazione Italiana Accenture, di AICCON e di Human Foundation (di seguito, la "Giuria Online"), valuterà i Progetti ammessi al Bando, a proprio insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti criteri:

- 1. Coerenza con gli obiettivi del Bando**
- 2. Presenza di un'adeguata analisi di contesto e dei bisogni a cui rispondere**
- 3. Efficacia, rispetto agli obiettivi dichiarati e presenza di modalità innovative di risposta ai bisogni individuati**
- 4. Validità delle caratteristiche funzionali e gestionali, efficienza**
- 5. Sostenibilità economica** (pianificazione e gestione delle risorse finanziarie e non finanziarie, già presenti o da reperire, fonti di approvvigionamento e proposta di allocazione delle stesse)
- 6. Dimensione dell'impatto sociale**
- 7. Dimensione ecosistemica**, ossia la capacità di lavorare in rete con le istituzioni, di attivare partenariati nella comunità
- 8. Capacità di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e l'occupazione femminile**
- 9. Innovazione digitale**
- 10. Dimensione e fatturato dell'organizzazione**

La Giuria Online si riserva di contattare gli Enti nel caso in cui si renda necessario un eventuale chiarimento, approfondimento o documentazione aggiuntiva a supporto del Progetto candidato. Accettando il presente Regolamento, l'Ente si rende disponibile a fare seguito tempestivamente a eventuali richieste.

Resta inteso che per poter accedere come finalisti alla FASE 3 (Workshop riservato ai Progetti finalisti, v. art. 8 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE), gli Enti e i loro esponenti/amministratori dovranno risultare bancabili, vale a dire dovranno ricevere una positiva valutazione del merito creditizio da parte di UniCredit.

8. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

8.1 Le fasi del Bando

- FASE 1 - Candidatura dei Progetti: **24 gennaio 2024 – 24 aprile 2024**
- FASE 2 – Valutazione e selezione dei Progetti finalisti: **6 maggio 2024 – 24 maggio 2024**
- FASE 3 – Workshop riservato ai Progetti finalisti: settimane **dal 10 al 22 giugno 2023**
- FASE 4 - Presentazione finale dei Progetti finalisti ("nella modalità pitch"), alla giuria finale composta da esponenti dei Promotori e dei Partner (di seguito "Giuria Finale"), e proclamazione dei Progetti vincitori: **prime settimane di ottobre 2024**

Le date potranno essere aggiornate e/o modificate nel corso dell'iniziativa.

Sul sito del Bando investosulterritorio.apply-idea360.com e tramite e-mail ai diretti interessati, i Promotori daranno tempestiva comunicazione di eventuali modifiche e/o aggiornamenti delle date sopra indicate e verranno indicati i Progetti finalisti e vincitori.

8.2 FASE 1 - Candidatura dei Progetti

La presentazione dei Progetti deve avvenire, nella sua interezza, nel periodo compreso tra le ore 12.00 del 24/01/2024 e le ore 12.00 del 24/04/2024 con le seguenti modalità:

- ✓ accedere al sito investosulterritorio.apply-idea360.com
- ✓ effettuare la registrazione della persona giuridica proponente sul sito investosulterritorio.apply-idea360.com o il login, se già registrati
- ✓ accedere al form di partecipazione cliccando sulla barra **“Partecipa al Bando”**
- ✓ compilare il **form di partecipazione**, inserendo tutti i campi obbligatori richiesti
- ✓ completare i **corsi e-learning propedeutici e obbligatori** per la partecipazione al Bando
- ✓ inviare il proprio **Progetto**

Campi obbligatori richiesti dal form di partecipazione:

- **Titolo del progetto**
- **Data di inizio del progetto**
- **Data di fine del progetto**
- **Anagrafica:** Dati relativi alla persona giuridica e alla persona di riferimento
- **Indirizzo pubblico del sito internet ove esistente**
- **Iscrizione a specifici registri**
- **Ambito:** Indicare in quale degli ambiti di intervento del Bando (di cui al punto 3) si sviluppa il Progetto
- **Sfide trasformative e relativi obiettivi** (max 1000 battute): Delineare i cambiamenti a cui il progetto si rivolge e definire gli obiettivi, generali e specifici, del Progetto
- **Analisi di contesto e del bisogno a cui il Progetto risponde** (max 1500 battute): Breve descrizione del contesto e del territorio in cui si svolgono le attività progettuali, le eventuali lacune in termini di offerta di servizi, analisi degli eventuali competitor. Descrizione dei bisogni o problematiche che il Progetto vuole soddisfare e che hanno spinto l'organizzazione alla sua ideazione
- **Descrizione delle attività progettuali** (max 1.500 battute): Descrizione del Progetto innovativo a vocazione sociale, che permetta di comprenderne in maniera sintetica attività chiave, stato di realizzazione, tempi di realizzazione
- **Destinatari/Beneficiari** (max 500 battute): Descrizione dei beneficiari destinatari (diretti e indiretti) dei servizi e/o prodotti

- **Risultati attesi/raggiunti** (max 1.000 battute): Specificare che tipo di risultati sono attesi e/o si vogliono raggiungere grazie al Progetto
- **Innovatività del Progetto** (max 1.000 battute): Descrizione dell'innovatività del Progetto in termini di risposta a bisogni emergenti di natura sociale in grado di generare impatto sulla comunità territoriale della Città Metropolitana di Torino
- **Tecnologia (max 500 battute)**: Descrizione delle tecnologie introdotte
- **Team di Progetto e competenze del gruppo di lavoro** (max 1.000 battute): Descrizione della composizione del team di Progetto e delle competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali
- **Sostenibilità economica** Descrizione delle considerazioni su *se* e *come* si sostiene economicamente l'investimento progettuale nel medio periodo (3 anni). Allegare un file che riassume gli elementi di business plan del Progetto con indicazione nella sezione dedicata alla pianificazione economico-finanziaria dei costi di investimento, dei costi operativi, dei costi/ricavi attesi e delle fonti di finanziamento (interne ed esterne, ivi comprese le coperture ottenibili dai supporti previsti dal presente Bando) considerate a copertura del proprio fabbisogno
- **Replicabilità** (max 500 battute): Descrizione degli elementi potenzialmente replicabili in altri contesti
- **Coinvolgimento attivo della comunità** (max 1000 battute): Descrivere se e in che modo il Progetto permette di coinvolgere la comunità di riferimento e gli stakeholder interni ed esterni
- **Reti e dimensione ecosistemica** (max 1000 battute): Evidenziare la capacità di lavorare in rete e di attivare partenariati e legami sostenibili in grado di valorizzare le risorse della comunità e creare soluzioni personalizzate
- **Impatto occupazionale** (max 1000 battute): Descrivere in forma qualitativa e quantitativa l'impatto generato in termini occupazionali grazie alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla descrizione delle categorie svantaggiate e/o vulnerabili che verranno occupate
- **Impatto sociale** (max 1000 battute): Evidenziare il valore sociale generato dai progetti e dalle attività a favore degli stakeholder in termini di benessere e qualità di vita
- **Impatto ambientale** (max 1000 battute): Evidenziare il valore ambientale generato dai progetti e dalle attività in materia di efficientamento energetico, sostenibilità ambientale ed economia circolare
- **Eventuali autorizzazioni normative o previsioni interne dell'Organizzazione funzionali all'avvio del Progetto**
- **Documenti di Bancabilità**³: allegare i file richiesti in formato pdf: Atto costitutivo comprensivo di timbri e firme, ultimo Statuto approvato alla data di presentazione della candidatura, organigramma completo del gruppo (se presente), visura camerale, documento dell'Agenzia delle Entrate con cui è stato attribuito il codice fiscale alla organizzazione, estratto del certificato di iscrizione alla C.C.I.A., gli ultimi tre Bilanci depositati⁴, documento identità del legale

³ In caso di richiesta del finanziamento la banca si riserva di chiedere ulteriori documenti o eventuali garanzie accessorie.

⁴ In mancanza dei tre bilanci sarà comunque possibile accedere come startup che rientri in una delle tipologie di cui all'art.6. Si raccomanda comunque di prendere in visione le disposizioni del Fondo di garanzia PMI <https://www.fondidigaranzia.it/servizi->

rappresentante, Codice fiscale del Legale rappresentate, richiesta affidamento⁵, modulo privacy, informativa riguardante il trattamento dati sui sistemi di informazioni creditizie, dichiarazione del legale rappresentante, modulo richiesta agevolazione, dichiarazione in materia di conflitti di interesse, di contrasto alla corruzione e altre violazioni delle normative.

Campi facoltativi richiesti dal form di partecipazione:

- **Allegato pdf:** è possibile allegare max 1 documento in formato .pdf, che illustri l'idea progettuale in modo più compiuto con business plan e pianificazione temporale.
- **Allegato multimediale: foto/video (.jpg/.mp4):** È possibile allegare max 2 documenti in formato .jpg/.mp4, che illustrino l'idea progettuale in modo più compiuto.

8.3 FASE 2 – Valutazione e selezione dei Progetti finalisti

La **Giuria Online** valuterà, attraverso la piattaforma idea360, i Progetti ammessi al Bando, a proprio insindacabile giudizio, assegnando a ciascuno un punteggio che determinerà la classifica: **fino a un massimo di 8 enti classificati saranno i finalisti** e passeranno alla fase successiva.

8.4 FASE 3 - Workshop formativo riservato ai Progetti finalisti

Gli Enti finalisti indicheranno fino ad un massimo di tre loro rappresentanti per la partecipazione al **workshop formativo di 2 giornate** finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento di competenze utili al perfezionamento del Progetto.

Il workshop si svolgerà a Torino, nelle date indicate nell'art.8.1. (le date potranno essere aggiornate e/o modificate nel corso dell'iniziativa); gli Enti che dovranno partecipare al workshop verranno contattati tramite mail.

Qualora tutti i rappresentati designati dell'Ente finalista non riuscissero a partecipare al workshop, si determinerà l'esclusione di detto Ente dalle fasi successive del presente Bando.

8.5 FASE 4 - Evento finale, pitch dei finalisti e proclamazione dei vincitori

A conclusione del workshop formativo un rappresentante per ogni Ente Finalista, **presenterà il proprio Progetto nella modalità del pitch⁶** alla presenza della **Giuria Finale** (composta da esponenti dei Promotori e dei Partner), pena l'esclusione dalle fasi successive del Bando.

A seguire, la Giuria Finale selezionerà, a suo insindacabile giudizio, un massimo di **4 progetti vincitori**.

9. RICONOSCIMENTO

Ciascun Progetto vincitore sarà sostenuto con:

- a) **Contributo liberale a fondo perduto fino a un massimo di € 30.000**, al lordo delle eventuali imposte previste dalla legge, messi a disposizione dalla Fondazione Sviluppo e Crescita CRT **che dovrà essere destinato alla copertura delle spese per la realizzazione del Progetto**. Per quanto concerne le modalità e tempistiche di erogazione del contributo, che verranno comunicate all'esito della selezione dei vincitori, queste dovranno tener conto delle disposizioni contenute nel Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, con:
 - l'obbligo della rendicontazione analitica oltre che un adeguato resoconto sul

[online-per-le-imprese/modelli-di-valutazione/](#) che – nel caso di startup – prevedono la valutazione del merito di credito effettuata attraverso il Modello per bilanci previsionali e un business plan redatto sulla base dell'allegato 7 o 7 bis.

⁵ La richiesta di affidamento è finalizzata alla sola verifica positiva del merito creditizio, l'assenza della quale determina l'esclusione del candidato

⁶ Modalità di presentazione alla Giuria del Progetto in maniera chiara, efficace e concisa (tempo a disposizione: max 5 minuti) attraverso l'utilizzo di una presentazione a supporto.

progetto e sull'impatto generato sul territorio e comunità di riferimento;

- l'obbligo di procedere ad una verifica delle attività e dei risultati sia durante la realizzazione del progetto finanziato sia a conclusione dello stesso;
- l'obbligo di procedere alla revoca del contributo concesso qualora il progetto non risulti realizzabile ovvero sia accertato un uso non corretto dei fondi concessi, ovvero si verificano dei ritardi nella realizzazione del progetto tali da vanificarne l'utilità, ovvero si accerti la non conformità dell'attività posta in essere rispetto a quella proposta e finanziata.

- b) La possibilità di **accedere ad un finanziamento fino a € 110.000 durata massima 7 anni**, facente parte dell'offerta di Impact Financing di UniCredit S.p.A. a tasso 0% per il finanziato, a condizione che i vincitori possano accedere al Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, in linea con le relative disposizioni operative, o ad altri fondi di garanzia di natura pubblica o privata.
- c) Alla concessione del finanziamento si associa anche: **Pay for Success: erogazione liberale** fino ad un massimo di **€ 5.000**, messi a disposizione da UniCredit S.p.A. L'erogazione sarà riconosciuta al raggiungimento di obiettivi di impatto sociale (KPI).
- d) Al fine di favorire l'avviamento del Progetto sarà messo a disposizione un'attività di **formazione e supporto tecnico per la valutazione e la rendicontazione dell'impatto sociale** realizzata da Human Foundation, con il sostegno di Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e un **servizio di tutoring e mentoring** curato anche dai partner territoriali.
- e) Infine, Fondazione Italiana Accenture ETS valuterà, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di erogare un **Premio speciale fino a 10.000€**, al netto delle eventuali imposte previste dalla legge, al Progetto tra i quattro vincitori che presenti elementi di innovazione, in grado di garantire la scalabilità e replicabilità al Progetto stesso, in termini di qualità e quantità di beneficiari raggiunti.

9.1 – Modalità di erogazione e finalità dei riconoscimenti

Modalità e tempistiche di erogazione di contributi saranno concordate tra promotori/partner e organizzazioni vincitrici del Bando in funzione del percorso di crescita e di sviluppo del progetto e attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni.

Il contributo liberale a fondo perduto da parte della Fondazione Sviluppo e Crescita CRT sarà erogato con le seguenti modalità:

- 10.000 € entro 60 giorni dall'avvio del progetto, previa presentazione degli impegni di spesa assunti per la realizzazione del progetto;
- 20.000 € entro 60 giorni dalla consegna della rendicontazione finale, relativa ai risultati ottenuti dall'avvio del progetto, e dell'approvazione della stessa da parte della Fondazione in coerenza con le richieste formulate dal presente Regolamento.

I contributi e i finanziamenti, una volta erogati, potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per la copertura di costi, spese e investimenti necessari e strumentali alla realizzazione del Progetto vincitore. Sono ammesse, a titolo non esaustivo, spese del personale e dei collaboratori coinvolti, spese di consulenza, altri costi diretti, investimenti per attrezzature/mezzi, per affitti relative a locali utilizzati in maniera esclusiva per lo sviluppo del Progetto.

10. PROPRIETA' INTELLETTUALE, MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Bando ciascun partecipante dichiara espressamente che ogni Progetto

proposto è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale, di terzi manlevando sin d'ora, Fondazione Sviluppo e Crescita CRT, UniCredit S.p.A., Fondazione Italiana Accenture ETS, Legacoop Piemonte, Confcooperative Piemonte, Forum Terzo Settore in Piemonte, AGCI Piemonte, Human Foundation e/o i loro eventuali Partner da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

Con la partecipazione al presente Bando, inoltre, i partecipanti si impegnano, fino all'avvenuta proclamazione dei Progetti vincitori, a non cedere in licenza, né totalmente né parzialmente, a terzi qualsivoglia diritto riconducibile al Progetto presentato e di ogni altro materiale che sia stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato, sia interamente che parzialmente, ai fini della partecipazione al presente Bando.

In caso di violazione di quanto previsto al presente articolo, il partecipante sarà escluso dal presente Bando.

11. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Con la partecipazione al presente Bando ciascun partecipante accetta che il Progetto presentato potrà essere oggetto di pubblicazioni e di attività di comunicazione.

I soggetti sopra menzionati, Promotori e Partner, ognuno titolare autonomo del trattamento dei dati personali eventualmente forniti dai partecipanti, si impegnano a trattare i suddetti dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dall'informativa privacy allegata al presente Regolamento nonché a mantenere e tutelare la riservatezza dei materiali e le informazioni sottoposte alla loro valutazione e a non utilizzare le informazioni relative ai Progetti pervenuti, se non per le finalità strettamente relative al Bando ed alle relative attività di comunicazione verso l'esterno.

I campi richiesti, del form di partecipazione, verranno esaminati solo da:

- il team di lavoro degli Enti Promotori, Partner scientifici e Partner territoriali
- l'amministratore di sistema e le Giurie
- tutte quelle persone che, per ragioni legate alla gestione del Bando, potranno averne accesso

Con la partecipazione al Bando, ogni partecipante si obbliga a consegnare a ciascun interessato l'informativa privacy ex art. artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 allegata al presente Regolamento, rilasciando ogni e più ampia manleva al riguardo nei confronti di ciascuno e tutti i sopra riferiti Titolari autonomi del trattamento.

Il partecipante dichiara, inoltre, di avere pieno diritto di fornire i dati personali degli interessati eventualmente comunicati tramite la compilazione del form o contenuti nel Progetto assumendo in maniera esclusiva ogni responsabilità di legge al riguardo.

Ai sensi del presente articolo per "partecipante" si intende ogni organizzazione destinataria del presente regolamento e che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 4 del presente Regolamento. Per "interessato" si intende ogni persona fisica, o "data subject" alla quale si riferiscono i dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

12. ESCLUSIONE

Ogni tentativo di truffa o frode e ogni dichiarazione inesatta, parziale o falsa, implicherà l'immediata esclusione dell'Ente dal Bando.

Non saranno presi in considerazione i Progetti:

- non presentati entro il termine previsto
- presentati in forma parziale
- in contrasto con qualsiasi regola del presente Bando e dei suoi allegati

L'esclusione verrà comunicata a mezzo di mail.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le operazioni avverranno in conformità alla legislazione vigente. Al presente Bando non si applicano il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 né qualsivoglia diversa norma pubblicistica in materia di scelta del contraente o di aggiudicazione di contratti pubblici.

Il Bando non è sottoposto alla disciplina di cui al D.P.R. 430/2001 rientrando nei casi di esclusione ex art. 6 di tale D.P.R.

Il presente Bando è retto esclusivamente dal presente Regolamento, dagli atti dallo stesso richiamati, e, per quanto in essi non previsto, dalle norme del diritto civile.

Per quanto non previsto dal presente Bando e dai suoi allegati si rimanda alle condizioni di utilizzo di idea360 disponibili ai seguenti link: **investosulterritorio.apply-idea360.com/condition/18**

14. ACCETTAZIONE E RIFERIMENTI

La partecipazione al Bando comporta la piena e incondizionata conoscenza, adesione ed accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati, considerati parte integrante dello stesso Bando.

Per informazioni sulle modalità tecniche di presentazione della domanda è possibile scrivere ad: help@idea360.com.

ALLEGATO | DOCUMENTI DI APPROFONDIMENTO

Definizione degli AMBITI del Bando

Ai fini di questo Bando, in riferimento agli **ambiti delle idee progettuali**, intendiamo:

Servizi di istruzione e formazione

Il potenziamento della qualità dei servizi educativi e il rafforzamento delle politiche per l'istruzione e il contrasto alla dispersione scolastica rappresentano – oltre che uno degli obiettivi dell'Agenda 2030- una delle principali premesse per lo sviluppo del nostro Paese. Affrontare efficacemente questa sfida, diventata ancora più critica dopo l'acuirsi delle disparità sociali- culturali e territoriali dovute alla pandemia, richiede un approccio sistemico e integrato delle risorse oltre che la collaborazione di tutti gli attori coinvolti.

A titolo di esempio, i progetti in questo ambito possono prevedere:

- l'erogazione di servizi educativi integrativi all'offerta formativa scolastica capaci di ridurre le disuguaglianze e di promuovere la socialità;
- la promozione di un'offerta educativa in grado di sviluppare competenze in ambito di sostenibilità sociale, ambientale, economica e comunitaria;
- la creazione di un'offerta formativa e professionale di qualità e in linea con i bisogni di mercato, così da migliorare il divario tra domanda e offerta di lavoro ed aumentare le opportunità di occupazione di giovani e delle persone in condizioni di fragilità;
- l'erogazione di servizi educativi con una governance e una progettazione dell'offerta aperta e partecipata da parte dei diversi soggetti educanti (genitori, docenti, alunni, associazioni della società civile, etc.);
- la promozione di servizi educativi innovativi, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale

Con l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze e favorire inclusione sociale, questa rappresenta una sfida che mira alla costruzione di nuovi modelli per la cura delle famiglie, degli adolescenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità. È dunque questa una sfida trasversale – strettamente collegata a 3 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Goal 1, Goal 5, Goal 10) - che può essere affrontata e risolta solo a livello ecosistemico, attraverso la collaborazione tra i diversi attori che operano nelle comunità.

A titolo di esempio, possono rientrare in questo ambito progettualità con l'obiettivo di:

- promuovere servizi e soluzioni co-progettate con i cittadini e la comunità in ambito socio-assistenziale, di cura, educativo, formativo e di accoglienza;
- promuovere servizi sociali di comunità, al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e in condizione di vulnerabilità e fragilità;
- realizzare interventi in grado di favorire l'inclusione sociale e/o l'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili o svantaggiati – anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali;
- realizzare interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- favorire soluzioni volte a garantire l'accesso a servizi sanitari, educativi e sociali del territorio a persone in condizioni di fragilità, ed in generale, iniziative che mirano a migliorare le condizioni di vita delle persone svantaggiate e a ridurre le disuguaglianze economiche
- sviluppare reti multi-servizio e multi-attore in risposta a sfide sociali territoriali (ad esempio: povertà, contrasto all'abbandono scolastico, etc.).

Salute e assistenza sanitaria

Questa sfida ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni di cura, socio-assistenziali e sanitari della comunità. In tale scenario, la comunità non è solo un soggetto passivo, ma partecipa e co-produce i servizi di interesse generale, allargando le tradizionali categorie del welfare, legandosi alle filiere del territorio e creando alleanze di scopo per favorire inclusione sociale, coesione sociale e inserimento lavorativo.

In questo contesto, la costruzione di alleanze risulta fondamentale ad esempio per:

- promuovere servizi sociali di comunità al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e in condizione di vulnerabilità e fragilità;
- promuovere servizi sanitari e socio-sanitari residenziali, semi-residenziali e domiciliari (anche attraverso l'uso di strumenti di domotica, telemedicina e monitoraggio), rivolti a categorie svantaggiate e vulnerabili;
- promuovere servizi sanitari di prossimità volti ad integrare e rafforzare le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale;
- favorire servizi e soluzioni co-progettate con i cittadini e la comunità in ambito socio-assistenziale, di cura, educativo, formativo e di accoglienza;

Rigenerazione urbana e città sostenibili

La rigenerazione e valorizzazione di spazi, pubblici e privati, inutilizzati rappresenta uno straordinario strumento di partecipazione delle persone alla vita di comunità, un'opportunità di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, nonché di migliorare la qualità del decoro urbano, oltre che del contesto sociale e ambientale.

La sfida delle città e delle comunità sostenibili è un obiettivo chiave dell'Agenda 2030 (Obiettivo 11). In sintesi, riguarda la creazione di ambienti urbani e rurali che siano ecologicamente sostenibili, socialmente inclusivi ed economicamente prosperi. L'obiettivo è dunque quello di garantire l'accesso di tutta la popolazione ad alloggi, servizi basilari e mezzi di trasporto adeguati, economici e sicuri, così come quello di ridurre degli impatti negativi sull'ambiente, potenziando le aree verdi e rendendo gli spazi sicuri ed inclusivi. In questo contesto, possono rientrare quelle progettualità in grado di rispondere alle seguenti sfide:

- avviare processi di rigenerazione di luoghi promossi da una pluralità di attori a beneficio della comunità e utili a promuovere l'inclusione e a dilatare la socializzazione con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- promuovere soluzioni inclusive e nuove forme di accoglienza, offrendo servizi integrati;
- valorizzare in termini di attrattività economica, turistica e culturale aree vulnerabili, aree interne e periferie urbane a rischio di abbandono e spopolamento;
- favorire soluzioni per il miglioramento della qualità dell'abitare e l'accesso da parte di persone in condizioni di fragilità ad alloggi dignitosi e a prezzi contenuti.

Transizione ambientale equa ed inclusiva

La sfida della transizione ambientale e energetica inclusiva si riferisce all'obiettivo di affrontare i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale in modo equo, capace di coinvolgere tutte le parti interessate e assicurando che nessuno rimanga indietro durante il processo di transizione. Questa sfida implica la necessità di adottare politiche e misure che promuovano la sostenibilità ambientale ma che allo stesso tempo garantiscano la giustizia sociale ed economica attraverso un accesso equo alle opportunità e ai benefici derivanti dalla sostenibilità.

A titolo esemplificativo, possono rientrare in tale ambito:

- Modelli produttivi capaci di dar vita a filiere sostenibili;
- Progetti capaci di sviluppare un sistema più efficiente nell'uso delle risorse attraverso, ad esempio attraverso l'uso di fonti energetiche e materiali rinnovabili, l'ottimizzazione dei processi di disassemblaggio e il riuso;

- Iniziative mirate a mitigare l'impatto ambientale, a favorire un utilizzo più efficiente e sostenibile dell'energia ma che allo stesso tempo siano in grado di promuovere un accesso equo alle opportunità e ai benefici derivanti dalla sostenibilità, creando lavoro dignitoso e coinvolgendo attivamente le parti interessate
- sviluppo di attività di promozione della cultura e della consapevolezza dei temi e delle sfide ambientali, sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze tra la cittadinanza, in particolar modo nelle nuove generazioni;
- progetti di agricoltura sociale che prevedono l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e/o vulnerabili, e/o la realizzazione di percorsi terapeutici, riabilitativi e di cura, anche attraverso l'ausilio di animali, la coltivazione delle piante, la trasformazione e il confezionamento alimentare.

Welfare culturale

Il settore culturale oggi si trova di fronte a sfide legate alla sostenibilità delle proprie attività, ma anche all'espansione e al coinvolgimento di un pubblico più sempre più ampio. La cultura riveste un'importanza particolare nel contesto italiano, contribuendo al benessere della popolazione. Il concetto di welfare culturale fa riferimento, infatti, al benessere che deriva dal consumo di cultura. Il concetto di welfare culturale si riferisce al benessere derivante dal consumo di cultura e si intreccia sempre di più con obiettivi di natura sociale. L'arte e la cultura diventano mezzo per generare le condizioni per una società del benessere caratterizzata non solo economico, ma anche da relazioni sociali e qualità dei servizi offerti. Si pensi, per esempio al ruolo che riveste la cultura in contesti come l'invecchiamento attivo, l'educazione scolastica o nell'inclusione sociale attraverso il coinvolgimento dei beneficiari in attività culturali.

I progetti in questo ambito possono prevedere diverse iniziative, tra cui:

- lo sviluppo di attività culturali e azioni per il miglioramento della fruizione e dell'accessibilità di beni e servizi culturali (patrimonio artistico e paesaggistico, musei, teatri, biblioteche, archivi, arti visive, istituti e associazioni culturali e dello spettacolo);
- la realizzazione di attività di welfare culturale rivolte a target specifici (soggetti svantaggiati, anziani, detenuti, etc.);
- la promozione di progettualità di natura culturale per la rigenerazione di asset pubblici e comunitari capaci di coinvolgere e includere la cittadinanza con attività polifunzionali (ludiche, sociali, etc.); la creazione di reti per ampliare l'utenza di attività culturali, ricreative e sociali.